

IL CENTRODESTRA

Brunetta soddisfatto

«Ora un governo stabile»

► MESTRE

«Habemus presidente». **Emmanuel Prataviera**, deputato leghista risponde così al telefono. Sul treno che lo riporta a Venezia spiega le difficoltà del gruppo del Carroccio che si è ritrovato ad appoggiare l'elezione di Napolitano. «Ci siamo trovati in una posizione davvero kafkiana ma visto che siamo stati eletti per dare risposte a chi ha imprese e paga ogni mese stipendi abbiamo votato con responsabilità. Napolitano è una soluzione di compromesso, comunque, è evidente». E mette subito le mani avanti: «Siamo per un governo di scopo che faccia le leggi indicate dai saggi, in primis lo sbloccare i pagamenti della Pubblica amministrazione ma diremo no ad un governo Amato». Dalla pattuglia del Pdl si alza la voce di **Renato Brunetta**. «La rielezione del presidente Napolitano è una tappa storica per la nostra Repubblica. In un momento particolarmente difficile per la vita politica e istituzionale del Paese il Capo dello Stato si è dimostrato ancora una volta il primo fra gli italiani». Il presidente dei deputati del Pdl continua: «Adesso comincia una fase nuova, dalla prossima settimana

na si lavorerà per dare finalmente al Paese un governo forte, stabile e di grande coalizione. Adesso è l'ora della responsabilità».

Anche il senatore veneziano **Mario Dalla Tor** (Pdl) ha sostenuto senza indugi la rielezione del presidente: «Ho votato per Napolitano, secondo le indicazioni odierne del gruppo. Una elezione che toglie dalle pastoie più il Pd che il paese. Ora si vada al governo di scopo, quello che noi del Pdl abbiamo chiesto da subito dopo le elezioni».

Andrea Causin (Civica per Monti) mette in guardia dal clima di tensione ingenerato da Grillo: «Non è bello uscire in strada e vedere i blindati per le strade, il clima di tensione non è una soluzione». E sull'elezione di Napolitano: «O le forze europeiste si mettevano assieme o era il baratro, noi fin dall'inizio abbiamo lavorato per un metodo condiviso. La Cancelleria per noi è stata una proposta molto seria. Io pur venendo dal Pd, oggi frammentato, non sono di sinistra ma ho votato Napolitano perché è il momento della buona politica, e questo il presidente riconfermato lo dimostra da servitore dello stato che si rivela ancor più prezioso in questa fase». (m.ch.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli scranni del Pdl dopo l'elezione del presidente della Repubblica

